ALLEGATO 1

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

REGIONE PIEMONTE
Direzione Formazione Professionale – Lavoro
Settore Attività Formativa

PROVINCIA DI NOVARA
Assessorato Formazione Professionale e Lavoro

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

allegato alla deliberazione n. 85 del 08/03/2010

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Antonio Principato

AVVISO PUBBLICO PROVINCIALE

PER LA COSTITUZIONE DEL CATALOGO PROVINCIALE DI FORNITORI DI SERVIZI ALLA PERSONA PUBBLICI E PRIVATI FINALIZZATO ALLA FRUIZIONE DEL VOUCHER DI CONCILIAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI A FAVORE DELLE PERSONE IN INSERIMENTO E REINSERIMENTO LAVORATIVO

PERIODO 2008/2010

FONDO SOCIALE EUROPEO – OB. 2
"COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE"

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE
2007-2013

ASSE II OCCUPABILITA'

OBIETTIVO SPECIFICO E
ATTUARE POLITICHE DEL LAVORO ATTIVE E PREVENTIVE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'INTEGRAZIONE DELLE MIGRANTI NEL MERCATO DEL LAVORO, ALL'INVECCHIAMENTO ATTIVO, AL LAVORO AUTONOMO, ALL'AVVIO DI IMPRESE

ATTIVITA' 7

Legge Regionale 13/4/1995 n. 63 - Legge Regionale 26/4/2000 n. 44

D.G.R. n. 53-8998 del 16/6/2008

D.G.P n. del

I N D I C E

	PREMESSA	
	FINALITA'	
Cap. 1	**DEFINIZIONI**	
	1a)	Modello organizzativo
	1b)	Voucher di conciliazione: definizione e durata
	1c)	Destinatari del Voucher di conciliazione
Cap. 2	**MODALITA' ORGANIZZATIVE**	
	2a)	Servizi alla persona a Catalogo
	2b)	Obiettivi del percorso individuale
Cap. 3	**COSTITUZIONE DEL CATALOGO PROVINCIALE DI FORNITORI DI SERVIZI**	
	3a)	Catalogo Provinciale dei fornitori autorizzati per l'offerta dei servizi pubblici e privati
	3b)	Criteri di accesso
	3c)	Validità del Catalogo Provinciale
	3d)	Forme e scadenze di presentazione delle domande da parte dei Fornitori di Servizio
	3e)	Documentazione facente parte integrante della domanda
	3g)	Valutazione delle proposte
	3g1)	Verifiche di ammissibilità della domanda
	3h)	Formazione del Catalogo Provinciale
	3i)	Aggiornamento del Catalogo Provinciale
Cap. 4	**RISORSE DISPONIBILI**	
	4a)	Risorse
	4b)	Riduzioni di stanziamento
Cap. 5	**MODALITA' DI PAGAMENTO DEL VOUCHER**	
	5a)	Pagamento alla persona
	5b)	Pagamento al fornitore del servizio (acquisizione dei servizi tramite catalogo)
Cap. 6	**MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' E CONTROLLI**	
Cap. 7	**PUBBLICIZZAZIONE DELLE AZIONI**	
Cap. 8	**SCADENZA DELL'AUTORIZZAZIONE**	
Cap. 9	**INFORMATIVA**	
Cap. 10	**DISPOSIZIONI FINALI**	

PREMESSA

Con il presente Avviso Pubblico, la Provincia di Novara esercita, nel rispetto dell'Atto di indirizzo regionale, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2008, n. 53-8998 *POR Regione Piemonte- FSE 2007/2013; Ob.2 "Competitivita' regionale e occupazione" Asse II "Occupabilita'", Ob. spec. E, attivita' 7, Cat. di spesa 66. Approvazione atto di indirizzo per la gestione del voucher di conciliazione per l'acquisizione di servizi a favore delle persone in inserimento e reinserimento lavorativo. Ripartizione risorse economiche alle Province,* quanto previsto dalla Determinazione del Direttore Regionale n. 387 del 21 Luglio 2009, *POR Regione* Piemonte - FSE 2007/2013; Ob. 2; Asse II "Occupabilita'", Ob. specifico E, Attivita' 7, periodo 2008/2010. Atto di indirizzo alle Province per la gestione dei voucher di conciliazione di cui alla D.G.R. n. 53-8998. Approvazione Disposizioni attuative per la gestione del voucher di conciliazione e della modulistica per l'assegnazione e il pagamento dei voucher.

FINALITA'

Gli interventi descritti nel presente Avviso Pubblico Provinciale sono conformi ai contenuti della Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo, al Comitato Economico e Sociale e al Comitato delle Regioni "Una tabella di marcia per la parità tra uomini e donne (2006-2010)" presentata dalla Commissione COM (2006) 92 definitivo del 1.3.2006.

L'intervento finanziato attraverso il presente Avviso Pubblico Provinciale si riferisce all'Asse II "Occupabilità", Obiettivo specifico e), Attività 7.
Il miglioramento della posizione della componente femminile nel mondo del lavoro attraverso la sperimentazione di forme di conciliazione tra tempi di lavoro e tempi della vita familiare e personale, é stato un obiettivo importante nella precedente programmazione 2000/2006.

1) DEFINIZIONI

1a) Modello organizzativo

La Provincia di Novara è titolare della gestione degli interventi di conciliazione tra vita familiare e professionale, tramite i Centri per l'Impiego (C.P.I.) di Novara e Borgomanero e gli Sportelli Lavoro dei Comuni di Arona, Galliate, Ghemme, Oleggio e Trecate.

Gli interventi di conciliazione tra vita familiare e professionale vedono la loro attuazione nell'ambito dell'attività 7, relativa a Percorsi integrati e personalizzati per l'inserimento e il reinserimento al lavoro dell'obiettivo e) (Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese).

La Provincia di Novara, attraverso il presente Avviso pubblico, predispone il proprio "*Catalogo Provinciale dei fornitori autorizzati per l'offerta dei servizi pubblici e privati* " sulla base delle proposte presentate dai fornitori dei servizi, così come definiti al successivo paragrafo 3d).

1b) Voucher di conciliazione: definizione e durata

Il voucher di conciliazione è un bonus spendibile, da parte di persone coinvolte in percorsi di inserimento e reinserimento occupazionale, per l'acquisto di servizi alla persona pubblici e privati, mediante il quale viene autorizzato il rimborso, totale o parziale, delle spese sostenute e **regolarmente documentate**. E' fruibile esclusivamente dal destinatario e non è trasferibile ad altro soggetto.
Le spese rimborsabili prevedono un **importo massimo mensile di 600,00 euro, al lordo delle ritenute fiscali, se dovute,** e per un periodo non superiore a 12 mesi precedenti all'inserimento o reinserimento lavorativo, prorogabile per un massimo di 12 mesi successivi all'inserimento stesso (oppure per un periodo massimo di 12 mesi in caso di immediato inserimento lavorativo)

I voucher di conciliazione sono erogati dai Centri per l'Impiego (C.P.I.) di Novara e Borgomanero e dagli Sportelli Lavoro dei Comuni di Arona, Galliate, Ghemme, Oleggio e Trecate.

1c) Destinatari del voucher di conciliazione

Il richiedente del voucher di conciliazione è inserito in un percorso di politica attiva del lavoro e il voucher si configura quale strumento di supporto alla partecipazione alle azioni del percorso concordato con il Centro per l'Impiego.
I destinatari, prioritariamente donne, sono persone residenti nel territorio della Provincia di Novara che abbiano **responsabilità di cura** nei confronti di un soggetto facente parte del nucleo familiare (famiglia sia civile sia anagrafica) parente o affine fino al 3° grado (figli minori di sei anni, anziani, disabili, malati cronici e/o terminali) , in possesso dei seguenti requisiti:

- che partecipino ad interventi per l'occupazione
- che vengano avviate al lavoro
- che siano state avviate al lavoro da non più di tre mesi dalla data di presentazione della domanda di assegnazione del voucher.
- che abbiano un ISEE non superiore a € 25.000

2) MODALITA' ORGANIZZATIVE

2a) Servizi alla persona a Catalogo

In coerenza con il Vademecum e con l'atto di indirizzo approvato con DGR n. 53-8998 del 16/06/08, la Provincia di Novara organizza l'assegnazione del voucher per l'acquisizione dei servizi tramite "*Catalogo Provinciale dei fornitori autorizzati per l'offerta dei servizi pubblici e privati*".
Il richiedente potrà accedere ai seguenti servizi inseriti a Catalogo:
- servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- centri di custodia oraria (baby-parking);
- scuole dell'infanzia pubbliche o paritarie;
- servizi proposti nell'ambito di attività estive pre e post- scuola offerti da scuole dell'infanzia pubbliche o paritarie;
- nido in famiglia di cui alla DGR 48/2004
- servizi mensa e attività estive pre e post- scuola offerti nel primo anno scuola elementare;
- Centri Educativi Minori e Centri Aggregativi Minori (CEM e CAM)
- presidi per anziani
- Centri Socio-Terapeutici per Disabili (CSTD).

3) COSTITUZIONE DEL CATALOGO PROVINCIALE DI FORNITORI DI SERVIZI

3a) *Catalogo Provinciale dei fornitori autorizzati per l'offerta dei servizi pubblici e privati*

Il "*Catalogo Provinciale dei fornitori autorizzati per l'offerta dei servizi pubblici e privati* " (poi indicato come Catalogo Provinciale) è pubblico ed è costituito dall'elenco dettagliato di tutti i fornitori autorizzati per l'offerta dei servizi pubblici e privati che hanno presentato domanda di ammissione.

3b) *Criteri di accesso*

I criteri di accesso in termini di requisiti minimi del fornitore del servizio e dei servizi da erogare per la costituzione del catalogo sono i seguenti:

- **sede dell'erogazione** del servizio nel territorio della Provincia di Novara

- **presenza nell'anagrafica regionale**. La presenza del fornitore prescelto nell'anagrafe regionale è verificabile all'indirizzo: http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/index.html.
Qualora il fornitore non fosse registrato nell'anagrafe regionale, è necessario che proceda alle relative operazioni indicate all'indirizzo: http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/jsp/main.jsp.

- **possesso dell'autorizzazione regionale per i servizi socio-educativi per la prima infanzia**;
- **possesso dei titoli autorizzativi o di comunicazione di avvio del servizio** interessato (per i servizi domiciliari per la prima infanzia - **nido in famiglia**-)
Per essere inseriti nel Catalogo provinciale i fornitori di servizi per la prima infanzia devono possedere i seguenti requisiti
- per gli asili nido privati, i micro-nidi, i centri di custodia oraria, le sezioni primavera: autorizzazione al funzionamento ai sensi del combinato disposto degli artt. 26 e 54 della L.R. n. 1/2004;
- per i servizi per la prima infanzia domiciliari (nido in famiglia): deposito della comunicazione di avvio dell'attività, corredata dei relativi allegati obbligatori, presso il comune sede del servizio, a termini della D.G.R. n. 48/2004.
- **presenza in anagrafe regionale per le scuole dell'infanzia pubbliche o paritarie,** (inclusi i servizi proposti nell'ambito di attività estive pre e post- scuola offerti da scuole dell'infanzia pubbliche o paritarie e i servizi mensa e attività estive pre e post- scuola offerti nel primo anno scuola elementare)
- **autorizzazione al funzionamento per i CEM e per i CAM** da parte della Direzione Regionale Politiche Sociali (DGR n. 41/200411)
- **autorizzazione al funzionamento per i CSTD**. (DGR n. 34/2007 e n. 230/2007)
- **autorizzazione al funzionamento per i presidi per gli anziani**;
- indicazione del costo del servizio mensile, che dovrà corrispondere ai costi medi dei servizi analoghi sul territorio provinciale;
- impegno per una disponibilità minima di posti (almeno 1)
- accettazione delle periodicità di pagamento del servizio erogato richieste dalla Provincia
- accettazione dei controlli effettuati dalla Provincia in ordine a quanto dichiarato e alle relative certificazioni
- rispetto degli obblighi derivanti dalla pubblicità delle azioni finanziate dal FSE

A seguito della raccolta delle candidature e della verifica dei requisiti richiesti verrà sottoscritto dal fornitore di servizio l' Atto di adesione, in cui accetta tutte le condizioni previste dal presente Avviso Pubblico .
Qualora il fornitore non fosse registrato nell'anagrafe regionale, è necessario che proceda alle relative operazioni indicate all'indirizzo: http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/jsp/main.jsp.

3c) *Validità del Catalogo Provinciale*

Il Catalogo Provinciale è valido per tutta la durata delle attività previste dalla assegnazione dei voucher relativi al presente Avviso.

3d) *Forme e scadenze di presentazione delle domande da parte dei Fornitori di Servizio*

Le domande, per la costituzione del Catalogo Provinciale, dovranno essere presentate **esclusivamente** per mezzo della modulistica di cui all'All A al presente Avviso. Tale modulo, regolarizzato ai sensi della normativa sul bollo, **dovrà essere sottoscritto** dal Legale Rappresentante (o procuratore speciale) dell'organismo presentatore; **dovrà essere consegnato:**

entro le ore 12.00 del 9 aprile 2010

presso **Settore Formazione Professionale, Lavoro, Politiche Sociali**

P.ZA MATTEOTTI 1 – 28100 NOVARA

Non farà fede il timbro postale. Le domande pervenute fuori dai termini previsti dal presente Avviso saranno respinte.
Il modulo originale non dovrà riportare cancellazioni, correzioni, né alcuna modifica, pena l'inammissibilità della domanda;

Tutti i fornitori di servizi che non siano in possesso dei requisiti previsti al punto 3b) devono richiederne l'attribuzione alla Regione Piemonte per poter iniziare le azioni a catalogo.

3f) *Documentazione facente parte integrante della domanda*

La domanda si intende completa in quanto composta dalla seguente documentazione:

1. **modulo di domanda** compilato in ogni sua parte e **sottoscritto nelle forme previste dalla vigente normativa**, comprendente le autodichiarazioni:

- inerenti le disposizioni di cui al D.Lgs. n. **81/2008**
- impegno a garantire senza alcuna delega l'organizzazione e la realizzazione delle attività oggetto della richiesta,
- **presenza nell'anagrafica regionale**, il rispetto delle norme e disposizioni interenti le autorizzazioni regionali e l'autenticità delle informazioni contenute nel modulo medesimo;
- **indicazione in Euro dell'offerta del servizio** per il periodo di riferimento di 1 mese;
- impegno per una **disponibilità di posti** da dichiarare (minima almeno 1)
- accettazione delle periodicità di pagamento del servizio erogato richieste dalla Provincia
- accettazione dei controlli effettuati dalla Provincia in ordine a quanto dichiarato e alle relative certificazioni
- rispetto degli obblighi derivanti dalla pubblicità delle azioni finanziate dal FSE

2. **fotocopia del documento di identità in corso di validità** del firmatario della domanda suddetta ai fini dell'autenticazione nel caso in cui la firma sulla domanda non sia autenticata

con altre modalità previste dalla legge. Nel caso di documento scaduto farà fede la dichiarazione, scritta sulla fotocopia stessa e firmata dal titolare e datata, attestante che i dati riportati sul documento sono invariati;

3g) Valutazione delle proposte

La valutazione delle proposte avviene mediante verifica di ammissibilità della domanda e dei singoli relativi interventi in relazione alle normative comunitarie, nazionali e regionali e disposizioni provinciali del presente Avviso Pubblico.

3g1) Verifiche di ammissibilità della domanda

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto **saranno respinte le domande**:

- pervenute fuori dai termini di cui al precedente paragrafo 3d);
- non firmate dal legale rappresentante (o procuratore speciale) o con la firma non autenticata secondo le forme di legge (prive o con copia del documento di identità non in corso di validità del firmatario o prive di altre autenticazioni);
- redatte su modulistica diversa dal modulo originale di domanda,
- non corredate dalla documentazione richiesta;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per la identificazione delle proposte;
- non contenenti il costo del servizio
- non contenenti la disponibilità minima di posti
- presentate da soggetti non in regola con le norme sull'anagrafica e autorizzazioni regionali.

La documentazione che riporti bianchettature, cancellazioni, sovrascritture o altre correzioni, o che sia priva di data o di firma, se richieste, si considera **irregolare** e comporta **l'inammissibilità della domanda .**

Eventuali correzioni sono ammesse esclusivamente sul documento originale, a condizione che siano espressamente sottoscritte dal firmatario del documento stesso e che mantengano visibile la parte corretta.

3h) Formazione del Catalogo Provinciale

Tutti i fornitori di servizi le cui proposte saranno giudicate ammissibili formeranno il "*Catalogo Provinciale dei fornitori autorizzati per l'offerta dei servizi pubblici e privati* ", diviso per sezioni in funzione della tipologia di servizio.

La Provincia di Novara approva, con Determinazione Dirigenziale, il "*Catalogo Provinciale dei fornitori autorizzati per l'offerta dei servizi pubblici e privati* ", contenente l'elenco delle proposte approvate e informa il fornitore di servizio proponente in merito ai suddetti inserimenti.

Al fine di assicurare la massima diffusione del Catalogo, esso sarà inserito e consultabile sul sito Internet provinciale all'indirizzo www.provincia.novara.it; sarà inoltre a disposizione presso i Centri per l'Impiego provinciali e presso gli Sportelli Lavoro dei Comuni di Arona, Galliate, Ghemme, Oleggio e Trecate, oltre che diffuso con modalità che saranno successivamente individuate.

3i) Aggiornamento del Catalogo Provinciale

Ferma restando la relativa data di scadenza, il Catalogo Provinciale può essere aggiornato anche in corso di validità, qualora si determini la richiesta di un nuovo inserimento di fornitore di servizi

che sia comunque in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale o l'aumento di disponibilità di posti da parte di un fornitore già presente a catalogo.

Il nuovo inserimento a Catalogo sarà subordinato alle ordinarie procedure di valutazione da parte della Provincia.

L'inserimento a Catalogo delle nuove proposte verrà formalizzato con apposita Determinazione Dirigenziale del Settore Formazione Professionale e Lavoro.

4) RISORSE DISPONIBILI

4a) Risorse

Con D. G. R. n. 53-8998 del 16 /6/2008 sono assegnate alla Provincia di Novara risorse per un ammontare di Euro 240.558,00 , così ripartite

Anno 2008	Euro 124.734,00
Anno 2009	Euro 115.824,00
Totale risorse assegnate	Euro 240.558,00

Potranno essere reimpiegati gli importi di voucher già regolarmente assegnati e successivamente liberati a causa di revoca o di rinuncia da parte dei titolari.

4b) Riduzioni di stanziamento

Qualora gli Organi comunitari e/o nazionali modifichino le condizioni di accesso ai finanziamenti o gli importi previsti, la Regione, e di conseguenza la Provincia di Novara, potranno operare, anche in corso d'esercizio, le necessarie variazioni ai programmi approvati allo scopo di garantirne il buon fine nei limiti consentiti dalle effettive disponibilità.

5) MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL VOUCHER

Il pagamento del voucher sarà effettuato a fronte di controlli compiuti dalla Provincia di Novara, in ordine a quanto dichiarato e alle relative certificazioni.
Il pagamento, al fornitore del servizio, tramite la Domanda di pagamento al fornitore per i servizi alla persona (All. C al presente Avviso pubblico) sarà effettuato tramite liquidazioni mensili.

5b) Pagamento al fornitore del servizio (acquisizione dei servizi tramite catalogo)

Il pagamento avverrà a seguito della presentazione da parte del fornitore del servizio di fattura comprovante l'erogazione del servizio, (con il dettaglio dei singoli destinatari che ne hanno usufruito), con allegata dichiarazione del fornitore di effettivo utilizzo del servizio.

6) MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' E CONTROLLI

La Provincia di Novara inserirà i dati fisici, finanziari e procedurali relativi all'avanzamento delle attività e della spesa nel sistema informativo SISL o nelle procedure che la Regione Piemonte metterà a disposizione.
I controlli saranno effettuati coerentemente con quanto previsto dalle Linee guida per la dichiarazione delle spese e delle operazioni e per le richieste di rimborso e dal Manuale per il controllo finanziario, amministrativo e fisico tecnico delle operazioni, approvati con Determinazione

regionale n. 31 del 23/01/09 (di approvazione dei documenti inerenti il sistema di Gestione e controllo del Programma Operativo FSE Ob. 2) e successive modifiche.

7) PUBBLICIZZAZIONE DELLE AZIONI

La Provincia di Novara provvederà con successivi atti dirigenziali ad informare i fornitori di servizi di cui al presente Avviso mediante avvisi pubblici specifici da diffondersi attraverso i principali canali di comunicazione.

8) SCADENZA DELL'AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione a realizzare interventi di cui al presente Avviso pubblico esaurisce i propri effetti con la conclusione delle attività in esso previste e la conseguente liquidazione delle spettanze dovute.
Per le attività oggetto di una autorizzazione che abbia concluso i propri effetti, il soggetto autorizzato non potrà vantare alcun ulteriore diritto nei confronti dell'amministrazione titolare dell'intervento.

9) INFORMATIVA

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento di assegnazione ed erogazione dei finanziamenti relativi alle attività formative di cui al presente Avviso Pubblico e per tutti gli adempimenti connessi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di procedere all'erogazione del contributo. I dati raccolti sono conservati a cura del Centro per l'impiego di Novara/Ufficio progetti e Politiche del Lavoro e trattati, anche in modo informatizzato, in conformità con le disposizioni vigenti in materia.

Il titolare del trattamento è la Provincia di Novara.
Il responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Formazione Professionale, Lavoro, Politiche Sociali, al quale gli interessati possono rivolgersi per far valere i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs.196/2003.

Si ricorda inoltre che secondo quanto disposto dall'art. 316 ter Cod.Pen aggiunto dalla L.300 del 29/09/2000 che sotto la "indebita percezione di erogazioni da parte dello Stato" punisce con la reclusione da sei mesi a tre anni "chiunque mediante l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero mediante l'omissione di informazioni dovute, consegue indebitamente, per se o per altri contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate concessi dallo Stato, da altri Enti Pubblici o dalla C.E."

10) DISPOSIZIONI FINALI

I fornitori di servizi che presentano domanda di ammissione al "*Catalogo Provinciale dei fornitori autorizzati per l'offerta dei servizi pubblici e privati* " accettano tutte le condizioni contenute nel presente Avviso Pubblico.
Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso Pubblico, occorre fare riferimento alla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

Il presente Avviso Pubblico è pubblicato sul sito Internet della Provincia di Novara.

ALL. A

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

REGIONE PIEMONTE
Direzione Formazione Professionale – Lavoro
Settore Attività Formativa

PROVINCIA DI NOVARA
Assessorato Formazione Professionale e Lavoro

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Marca da bollo € 14,62

Oggetto: domanda di partecipazione al "Catalogo provinciale di fornitori di servizi alla persona pubblici e privati per l'acquisizione, mediante attribuzione di Voucher di conciliazione, di servizi a favore delle persone in inserimento e reinserimento lavorativo. Periodo 2008/2010"

Il/la sottoscritt ....., legale rappresentante della ditta/ente..... nato/a ..... il ..... residente a ....., in via/c.so..... ....., partita IVA / Codice fiscale..... Codice anagrafico regionale operatore..... Indirizzo sede legale ..... Indirizzo sede svolgimento servizio (Unità locale) ..... Tel. ....Fax .....

CHIEDE

di poter partecipare al "Catalogo provinciale di fornitori di servizi alla persona pubblici e privati per l'acquisizione, mediante attribuzione di Voucher di conciliazione, di servizi a favore delle persone in inserimento e reinserimento lavorativo. Periodo 2008/2010" previsto dal bando emanato con DGP n. .....del..... ai sensi della DGR n. 53-8998 del 16/6/2008 e della D.D.Regionale n. 387 del 21/7/2009 per i servizi rientranti nelle tipologie di seguito indicate:

a) per figli da tre mesi a 6 anni (*barrare la voce che interessa*):

- ❑ servizi socio-educativi per la prima infanzia
- ❑ centri di custodia oraria (baby-parking)
- ❑ scuole dell'infanzia pubbliche o paritarie
- ❑ servizi proposti nell'ambito di attività estive pre e post- scuola offerti da scuole dell'infanzia pubbliche o paritarie
- ❑ servizi mensa e attività estive pre e post- scuola offerti nel primo anno scuola elementare
- ❑ centri educativi minori e centri aggregativi minori

b) per anziani non autosufficienti (*barrare la voce che interessa*):

- ❑ presidi per anziani 5

c) per disabili e/o malati cronici e/o terminali (*barrare la voce che interessa*):

- ❑ centri socio-terapeutici per disabili

DICHIARA

(***barrare la voce che interessa***):

- ❑ **che la sede dell'erogazione è presente nell'anagrafica regionale per le scuole dell'infanzia pubbliche o paritarie,** inclusi i servizi proposti nell'ambito di attività estive pre e post- scuola offerti da scuole dell'infanzia pubbliche o paritarie e i servizi mensa e attività estive pre e post- scuola offerti nel primo anno scuola elementare.
- ❑ di essere in **possesso dell'autorizzazione regionale per i servizi socio-educativi per la prima infanzia**;
- ❑ di essere in **possesso dei titoli autorizzativi o di comunicazione di avvio del servizio** interessato (per i servizi domiciliari per la prima infanzia - **nido in famiglia**-);
- ❑ di essere in **possesso della presenza - autorizzazione al funzionamento per i CEM e per i CAM** da parte della Direzione Regionale Politiche Sociali (DGR n. 41/200411)
- ❑ di essere in **possesso dell'autorizzazione al funzionamento per i CSTD**. (DGR n. 34/2007 e n. 230/2007)
- ❑ di essere in **possesso dell'autorizzazione al funzionamento per i presidi per gli anziani**;

che la sede dell'erogazione del servizio si trova nel territorio della Provincia di Novara

DICHIARA INOLTRE

- che il costo del servizio mensile è di €.....;
- di impegnarsi a garantire una disponibilità di posti n. ..... (almeno 1);
- di accettare le periodicità di pagamento del servizio erogato richieste dalla Provincia;
- di accettare i controlli effettuati dalla Provincia in ordine a quanto dichiarato e alle relative certificazioni;
- di garantire senza alcuna delega l'organizzazione e la realizzazione delle attività oggetto della richiesta;
- sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che tutte le informazioni contenute nel presente formulario corrispondono al vero;
- che le strutture, le attrezzature e gli impianti utilizzati nella realizzazione delle attività oggetto della presente domanda rispondono ai requisiti di cui al d.lgs n. 81/2008 e smi;
- di rispettare degli obblighi derivanti dalla pubblicità delle azioni finanziate dal FSE;
- di garantire la **presenza nell'anagrafica regionale** e il rispetto delle norme e disposizioni interenti le autorizzazioni regionali;
- di aver preso visione nel bando dei criteri di accesso e che quanto sopra dichiarato è conforme in termini di requisiti minimi del fornitore del servizio e dei servizi da erogare.

TIMBRO E FIRMA (PER ESTESO E LEGGIBILE)

....., li.....

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

REGIONE PIEMONTE
Direzione Formazione Professionale – Lavoro
Settore Attività Formativa

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

FSE 2007/2013 - Ob 2 - Asse II - Obiettivo Specifico E - Attività n. 7 All. C

DOMANDA DI PAGAMENTO AL FORNITORE PER I SERVIZI ALLA PERSONA
(erogati alla Signora con lettera voucher n. del)

Il/la sottoscritt....., legale rappresentante della ditta
..... nato/a.....
il ..... residente a ....., in via/c.so
....., partita IVA ..... ,
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà, richiede il pagamento per il servizio erogato al/la Signor/a ..... a seguito dell'assegnazione del voucher avvenuta con lettera n..... del ..... e della permanenza delle condizioni di diritto al voucher.

A tal fine dichiara:

1) di aver erogato il servizio a partire dal mese di:.....
2) di aver erogato nel mese di.....servizi in relazione a *(indicare la tipologia del servizio)*.....
3) per un totale mensile di Euro ..... (fino ad un massimo mensile di € 600,00 al lordo delle ritenute fiscali, se dovute)

Allega la documentazione mensile attestante i servizi erogati e consistente in:

- ❑ fattura o documento equipollente riportante i tempi e le modalità del/i servizio/i erogato/i con l'indicazione dell'importo lordo corrisposto, per la prestazione di servizi presso la sede del fornitore
- ❑ altro .....

Allega inoltre:

- ❑ la lettera voucher n del rilasciata all'assegnatario del voucher e richiedente/fruitore del servizio
- ❑ la documentazione relativa alla richiesta del servizio riportante i tempi e le modalità del servizio richiesto firmata dal richiedente
- ❑ la dichiarazione del fruitore di aver usufruito del servizio nei tempi e nei modi richiesti

Luogo e data Timbro e firma del legale rappresentante

Per presa visione del fruitore del servizio